

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove oggettive per sezioni/classi parallele sono svolte ad inizio anno e al termine di ogni bimestre, per la certificazione delle competenze acquisite, da registrare utilizzando indicatori e descrittori condivisi. L'Équipe dei docenti per l'Infanzia e la Primaria e il Consiglio di classe per la Secondaria sono gli organi che bimestralmente deliberano la valutazione, sul comportamento e il rendimento di ciascun allievo.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, ai sensi del DLgs 62/2017, i criteri di seguito riportati:

SCUOLA SECONDARIA - CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

voti/giudizi	descrittori e livelli di padronanza degli apprendimenti
10 ottimo	segue con piena autonomia le indicazioni dei docenti rielabora le proposte e stabilisce relazioni tra le conoscenze che organizza sempre in modo significativo s'impegna e partecipa alle lezioni in maniera attiva ed efficace ha raggiunto pienamente tutti gli obiettivi programmati ha fatto registrare significativi progressi rispetto alla situazione iniziale
9 distinto	segue con apprezzabile autonomia le indicazioni dei docenti rielabora le proposte e stabilisce relazioni tra le conoscenze che organizza spesso in modo significativo s'impegna e partecipa alle lezioni in maniera efficace ha raggiunto soddisfacentemente tutti gli obiettivi prefissati ha fatto registrare molti progressi rispetto alla situazione iniziale
8 buono	segue con adeguata autonomia le indicazioni dei docenti rielabora le proposte e stabilisce relazioni tra le conoscenze che organizza a volte in modo significativo s'impegna e partecipa alle lezioni adeguatamente ha raggiunto tutti gli obiettivi programmati ha fatto registrare interessanti progressi rispetto alla situazione iniziale
7 discreto	segue con autonomia le indicazioni dei docenti rielabora le proposte e stabilisce relazioni tra le conoscenze che riesce ad organizzare s'impegna e partecipa alle lezioni con costanza ha raggiunto molti degli obiettivi programmati ha fatto registrare adeguati progressi rispetto alla situazione iniziale
6 sufficiente	segue le indicazioni dei docenti rielabora le proposte e stabilisce relazioni tra le conoscenze, solo se evidenti s'impegna e partecipa alle lezioni ha raggiunto gli obiettivi programmati in maniera parziale ha fatto registrare progressi rispetto alla situazione iniziale
5 insufficiente	segue con parziale autonomia le indicazioni dei docenti rielabora solo alcune proposte e, se guidato, individua relazioni tra le conoscenze non s'impegna costantemente ha raggiunto solo alcuni degli obiettivi programmati ha fatto registrare pochi progressi rispetto alla situazione iniziale
4 gravemente insufficiente	non segue le indicazioni dei docenti non rielabora le proposte e non è in grado di stabilire relazioni tra le conoscenze non s'impegna e non partecipa alle lezioni non ha raggiunto molti degli obiettivi programmati non ha fatto registrare progressi rispetto alla situazione iniziale

SCUOLA SECONDARIA - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

giudizi sintetici	descrittori e livelli di padronanza del comportamento
esemplare	rispetta sempre le regole e i diritti altrui nei vari contesti interagisce con i compagni della classe, in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo svolge i compiti scolastici eccellentemente, responsabilmente e autonomamente frequenta con assiduità
sempre corretto	rispetta le regole e i diritti altrui nei vari contesti interagisce con i compagni della classe in modo collaborativo e partecipativo svolge i compiti scolastici responsabilmente e autonomamente frequenta con regolarità
corretto	rispetta le regole e i diritti altrui nei vari contesti, manifestando qualche incertezza. interagisce con i compagni della classe in modo collaborativo svolge i compiti scolastici autonomamente frequenta con costanza
non sempre corretto	rispetta le regole e i diritti altrui nei vari contesti manifestando spesso incertezze interagisce con i compagni della classe svolge i compiti scolastici fa registrare assenze e ritardi sporadici
poco corretto	spesso non rispetta le regole e i diritti altrui nei vari contesti interagisce con i compagni della classe con difficoltà non svolge i compiti scolastici regolarmente fa registrare assenze e ritardi ricorrenti.
non corretto	non rispetta le regole e i diritti altrui nei vari contesti interagisce con i compagni della classe con molte difficoltà non svolge i compiti scolastici fa registrare assenze e ritardi ricorrenti e non sempre giustificati ha ricevuto sanzioni educative per la violazione del regolamento di disciplina.

SCUOLA SECONDARIA - CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, DI ALLIEVI CON LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI:
piano didattico personalizzato per il recupero di conoscenze abilità, condiviso con le famiglie;
- NON AMMISSIONE DI ALLIEVI ALLA CLASSE SUCCESSIVA NEL I CICLO D'ISTRUZIONE:
prevalenza d'insufficienze che non consenta una proficua frequenza della classe successiva;
- DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SECONDARIA DI I GRADO:
assenze per malattia certificate, assenze per particolari terapie, particolari situazioni socio-familiari;

SCUOLA SECONDARIA - CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE:
- media ponderata: 20% per media I e II anno + 80 % per media voto di ammissione all'esame;
- NON AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DI I CICLO:
prevalenza d'insufficienze, grave insufficienza (4) in due discipline oggetto di prova scritta all'esame;

SCUOLA PRIMARIA - CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, DI ALLIEVI CON LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI:
piano didattico personalizzato per il recupero di conoscenze abilità, condiviso con le famiglie;
- NON AMMISSIONE DI ALLIEVI ALLA CLASSE SUCCESSIVA:
prevalenza d'insufficienze che non consenta una proficua frequenza della classe successiva;

SCUOLA PRIMARIA - CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

In ottemperanza al disposto dell'OM 172 e alle indicazioni contenute nelle Linee guida MIUR del 4.12.20, alla Scuola Primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Pertanto, la Scuola ha adottato i seguenti livelli di apprendimento proposti dal MIUR e indicati nelle Linee guida ... da riportare nel documento di valutazione ..., in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze ...

LIVELLO	DESCRITTORI PER OBIETTIVI DISCIPLINARI
Avanzato (ex 9/10)	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio (ex 7/8)	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base (ex 6)	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione (ex 5)	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Detti livelli valutativi saranno inseriti nel documento di valutazione il quale conterrà, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno.

L'art. 3 comma 8 dell'OM succitata precisa che la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione ossia il Decreto Legislativo n. 62 del 13.4.2017.

SCUOLA PRIMARIA - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

giudizi sintetici	descrittori e livelli di padronanza del comportamento
esemplare	rispetta sempre le regole e i diritti altrui nei vari contesti interagisce con i compagni della classe, in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo svolge i compiti scolastici eccellentemente, responsabilmente e autonomamente frequenta con assiduità
sempre corretto	rispetta le regole e i diritti altrui nei vari contesti interagisce con i compagni della classe in modo collaborativo e partecipativo svolge i compiti scolastici responsabilmente e autonomamente frequenta con regolarità
corretto	rispetta le regole e i diritti altrui nei vari contesti, manifestando qualche incertezza. interagisce con i compagni della classe in modo collaborativo svolge i compiti scolastici autonomamente frequenta con costanza
non sempre corretto	rispetta le regole e i diritti altrui nei vari contesti manifestando spesso incertezze interagisce con i compagni della classe svolge i compiti scolastici fa registrare assenze e ritardi sporadici
poco corretto	spesso non rispetta le regole e i diritti altrui nei vari contesti interagisce con i compagni della classe con difficoltà non svolge i compiti scolastici regolarmente fa registrare assenze e ritardi ricorrenti.
non corretto	non rispetta le regole e i diritti altrui nei vari contesti interagisce con i compagni della classe con molte difficoltà non svolge i compiti scolastici fa registrare assenze e ritardi ricorrenti e non sempre giustificati ha ricevuto sanzioni educative per la violazione del regolamento di disciplina.

SCUOLA DELL'INFANZIA - CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

- L'OSSERVAZIONE "CARTA E PENNA" È SVOLTA NELLE ORE GIORNALIERE DI CONTEMPORANEITÀ
- LA VALUTAZIONE RELATIVA ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE È SVOLTA MEDIANTE SCHEDE OPERATIVE CONDIVISE

SCUOLA DELL'INFANZIA - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI

- ALLIEVI CON LIVELLI DI APPRENDIMENTO NON RAGGIUNTI:
piano didattico personalizzato per lo sviluppo di capacità, condiviso con le famiglie;
- ALLIEVI ULTIMO ANNO CON CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE NON ADEGUATE ALLA FREQUENZA DELLA PRIMARIA:
proposta ai genitori di permanenza per un altro anno alla scuola dell'Infanzia
somministrazione di prove oggettive per una formazione omogenea delle classi.